

Al Dirigente Scolastico

del Liceo statale "G. M. Dettori"

Tempio Pausania

OGGETTO: Dichiarazione insussistenze motivi di incompatibilità **PON Il mio Liceo è smart - Smart class II ciclo FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020** –Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID-11978 del 15-06-2020

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014–2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne". Avviso pubblico Avviso pubblico prot. AOODGEFID 11978 del 15/06/2020 - Nota autorizzativa del M.I. Prot. n°AOODGEFID-22965 del 20 luglio 2020 - Codice Identificativo Progetto: **10.8.6A- FESR PON-SA- 2020-167 CUP: G66J20000120007**

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ ai fini dell'incarico di COLLAUDATORE, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii e in particolare:

- 1) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del 7 secondo libro del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- 2) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di informare questa amministrazione eventuale svolgimento di altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura in oggetto;
- 5) di informare questa amministrazione, in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti, di una eventuale situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- 6) di informare questa amministrazione, in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti, di una eventuale situazione di incompatibilità e/o di inconferibilità di cui al D.Lgs. 39/2013.
- 6) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dalle Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali europei o Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale per 2014/2020, ovvero di:

-di non essere collegato, né come socio né come titolare, a ditte o società interessate alla partecipazione alla gara di appalto;

-di essere a conoscenza che le figure di Collaudatore e collaudatore sono incompatibili e, quindi, di aver presentato la candidatura per una sola figura, pena l'esclusione.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

DPR 16 aprile 2013, n. 62 art.7 : Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

DLgs 50/2016 Art. 42. Conflitto di interesse: 1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.